

La Costituzione italiana

- Il fascismo e la soppressione della libertà
- L'assemblea Costituente
- La struttura della Costituzione italiana
- I primi 12 articoli della Costituzione

Il fascismo è un' ideologia politica sorta in Italia nel 1900, per iniziativa di Benito Mussolini, alla fine della prima guerra mondiale, e poi diffusasi, in maniera differente, nel mondo.



La forma del potere imposto da Mussolini all'Italia è stata la dittatura. Benito Mussolini è stato al potere in Italia per vent'anni, a partire dal 1922, persecuzione degli avversari politici spinta, come vedremo, fino all'omicidio.

EFFETTI DELLA CURA DELL'OLIO DI RICINO



Nella vignetta propagandistica, un comunista (avversario politico del fascismo) sventola la bandiera rossa, simbolo dell'ideologia in cui crede. Correndo, arriva un fascista con la camicia nera, il fez e il manganello, e costringe il comunista a bere l'olio di ricino. Dopo la "cura", il comunista non sventola più la bandiera rossa ma quella italiana, con lo stemma della casa Savoia.





**che peggiori, sono
per tutta la durata del
simo...**

Nell'immagine, Giacomo Matteotti, esponente del partito socialista, si oppone al volere di Mussolini perché aveva denunciato, in un coraggioso discorso parlamentare, le violenze e i brogli compiuti dai fascisti durante le elezioni del 1924.



Dopo l'alleanza con la Germania nazista (1936, Asse Roma-Berlino), il fascismo sposò le idee razziste ed antisemite proprie del nazismo.

Nell'immagine a fianco, "La difesa della razza", una rivista razzista uscita in Italia nel 1936. La copertina mostra una spada che divide la "la razza ariana", simboleggiata dalla statua greca, da quelle ebraica e africana.

Alla fine della seconda guerra mondiale, dopo la fine di Mussolini e del fascismo, i partiti antifascisti diedero vita ad una **Assemblea Costituente**, per scrivere una Costituzione italiana basata su valori estranei, si potrebbe dire opposti, a quelli del fascismo.

La Costituzione fu scritta dal 1946 al 1947
Entrò in vigore nel 1948.

Il fascismo

- Era una dittatura
- Vietava l'espressione del dissenso
- Era militarista e imperialista
- Era razzista

La Costituzione

- Stabilisce un equilibrio dei poteri in modo da evitare la dittatura
- Consente a tutti libertà di pensiero e di espressione
- Ripudia la guerra
- Stabilisce il principio di uguaglianza davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, religione o idee politiche.

CHE COS' È LA COSTITUZIONE?

- ❖ È la legge fondamentale dello Stato.
- ❖ È un documento scritto, in cui sono enunciati, in modo sintetico e solenne, i diritti inviolabili dei cittadini e i principi fondamentali di tutto l'ordinamento giuridico dello Stato.

STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

139 ARTICOLI

PRINCIPI FONDAMENTALI

1. PRINCIPIO DEMOCRATICO
2. INVIOLABILITÀ DEI DIRITTI FONDAMENTALI
3. PRINCIPIO DI UGAUGLIANZA
4. DIRITTO-DOVERE AL LAVORO
5. PRINCIPIO DI DECENTRAMENTO
6. TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE
7. RAPPORTI TRA STATO E CHIESA CATTOLICA
8. LIBERTÀ RELIGIOSA
9. TUTELA DELLA CULTURA, DELLA RICERCA E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE
10. TUTELA DEGLI STRANIERI
11. TUTELA DELLA PACE
12. LA BANDIERA

ART. 1 – 12

PARTE PRIMA

DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

ART. 13 – 54

PARTE SECONDA

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

ART. 55 – 139



Il presidente della Repubblica Enrico de Nicola firma la Costituzione

In sintesi, la nostra Costituzione:

- È stata scritta tra il 1946 e il 1947, dopo la caduta del fascismo
- Entra in vigore nel 1948
- È la legge fondamentale dello stato
- È votata, scritta, lunga e rigida.
- Si basa su valori incompatibili con il fascismo.

Di seguito esamineremo i 12 principi fondamentali della Costituzione italiana, che saranno citati **in forma semplificata e ridotta.**

ARTICOLO 1

**L'Italia è una Repubblica democratica,
fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al
Popolo.**

Spiegazione

Il 2 giugno 1946 i cittadini italiani hanno scelto a maggioranza, votando in un referendum, che l'Italia non fosse più una monarchia, con a capo un re, ma una Repubblica. Questa Repubblica è democratica, cioè la sovranità appartiene al Popolo.

ARTICOLO 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo.

Spiegazione

Si riafferma che esistono diritti dell'uomo (come il diritto alla vita, all'onore, all'espressione del proprio pensiero, a formarsi una propria famiglia ecc.) che non vengono concessi dallo Stato, ma sono da ritenere originari.

ARTICOLO 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Spiegazione

L'articolo afferma l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. Il ricordo ancora vivo delle discriminazioni razziali (contro gli ebrei) e del trattamento degli avversari politici nel precedente regime fascista (ricordate il caso Matteotti e la "cura" dell'olio di ricino?) ha portato a specificare che le diversità politiche, razziali, religiose non possono più essere motivo di discriminazioni fra i cittadini.

ARTICOLO 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Spiegazione

Il riconoscimento del diritto/dovere al lavoro non significa che ogni cittadino debba aspettarsi che lo Stato gli trovi un lavoro, ma invece che non si può impedire di lavorare e che devono esserci degli interventi a favore dell'occupazione. Essi riguarderanno le norme sul collocamento, l'assunzione obbligatoria di invalidi, i lavori pubblici, i finanziamenti alle imprese e altre misure di politica economica.

Articolo 5

La Repubblica è indivisibile ma riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo.

Spiegazione

Si riconosce che l'Italia è uno Stato unitario e indivisibile. L'amministrazione dei servizi deve però essere decentrata, affidata anche alle zone periferiche. Non tutto insomma deve essere diretto da Roma ma anche da Milano, Palermo ecc.

Articolo 6

La repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche

Spiegazione

L'uguaglianza, affermata nell'articolo 3, diventa qui riconoscimento che vi sono cittadini che hanno lingua, cultura e tradizioni diverse da quelle della maggioranza. La tutela di queste minoranze ha trovato applicazione nelle leggi delle Regioni a Statuto speciale (Trentino, Valle d'Aosta, Friuli) e in altre leggi che consentono l'uso di una lingua diversa dall'Italiano e favoriscono il mantenimento di una determinata cultura.



Benito Mussolini e il cardinale Gasparri firmano i Patti lateranensi

Articolo 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge ed hanno il diritto di organizzarsi liberamente secondo i propri statuti purché non contrastino con le leggi italiane

Spiegazione

L'articolo è chiaro, cosa volete che vi spieghi?

Articolo 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione.

Spiegazione

L'articolo impegna lo stato a essere parte attiva nello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica.

Vi sembra che questo articolo sia rispettato pienamente?

Articolo 10

Lo straniero al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla costituzione italiana, ha diritto di asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici.

Spiegazione

Gli stranieri che arrivano in Italia in seguito a persecuzioni politiche o religiose hanno il diritto di essere accolti. Il loro Stato di origine non può chiedere che siano “rispediti” indietro.

Articolo 11

L'Italia **ripudia** la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione dei contrasti internazionali.

Spiegazione

L'Italia era uscita da pochi anni da una guerra disastrosa (la seconda guerra mondiale) e la volontà di pace si traduce in questa dichiarazione “forte”. La guerra non è semplicemente *rifiutata*, è *ripudiata*. E ora, tutti a cercare sul dizionario il verbo “ripudiare”...

La Costituzione consente la guerra solo per difendere il territorio nazionale. Tutte le “missioni di pace” in cui attualmente l'Italia è impegnata sono secondo voi rispettose del dettato costituzionale o no?

Articolo 12

La bandiera della repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di uguali dimensioni.

